

**VERBALE DI RIUNIONE
DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELLA "FONDAZIONE AMPLIFON ONLUS"**
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2024 (duemilaventiquattro), addì 23 (ventitre) del mese di aprile.

23 aprile 2024

Alle ore 16.04.

In Milano, presso la sede legale della Fondazione di cui *infra*, in via Ripamonti n. 133.

Avanti a me dott. Alessandro Maria Ottolina, notaio in Meda, iscritto al Collegio notarile di Milano,

è presente:

HOLLAND Susan Carol Isabella, nata a Milano (MI) il giorno 27 maggio 1956, domiciliata per la carica in Milano, presso la sede legale della Fondazione di cui avanti,

della cui identità personale io notaio sono certo,

che interviene nella sua qualità di Presidente della:

"FONDAZIONE AMPLIFON ONLUS"

con sede in Milano, via Ripamonti n. 133, codice fiscale: 97866150150, iscritta al R.P.G. della Prefettura di Milano al n. 1686 della pagina 6350 del volume 8°, e mi dichiara, chiedendomi di redigerne verbale, che si è qui riunito il Consiglio di Amministrazione della sopra citata Fondazione - che si svolge in questo giorno, a quest'ora nonché in questo luogo - per discutere e deliberare tra l'atro sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

"1. *Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e del relativo Bilancio Sociale;*

2. *Modifiche al testo di statuto ETS negli artt. 7 - 9 - 11 - 12 (come anche da bozza meramente esemplificativa qui allegata) e, più in generale, precisazioni all'intero testo;*

3. *Richiesta di iscrizione Registro Unico Enti Terzo Settore (RUNTS), con assunzione della relativa qualifica, e delibere conseguenti: ricognizione delle cariche, delega ai Consiglieri;*
[omissis]".

Aderendo alla richiesta fattami io notaio do atto di quanto segue.

Apertura

Ai sensi del vigente statuto e su unanime designazione dei presenti, assume la presidenza della riunione la stessa sovracomparsa, dott.ssa Susan Carol Isabella HOLLAND, la quale

constata e dichiara che:

- la presente riunione è stata convocata mediante avviso spedito a tutti gli aventi diritto con posta elettronica in data 17 aprile 2024, ai sensi di legge e di statuto;
- sono presenti del Consiglio di Amministrazione, in questo luogo, essa Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Susan Carol Isabella HOLLAND, ed i Consiglieri: avv. Luigi COLOMBO, dott.ssa Maria Cristina FERRADINI, dott.ssa Francesca MORICHINI, dott. Salvatore RICCO e dott. Martino CORTESE nonché Avv. Andrea SILVESTRI;
- è assente giustificato l'Organo di Controllo monocratico, dott. Nicolino CAVALLUZZO,
- è assente giustificata il Revisore Legale, dott.ssa Teresa DRAGO;

- assiste altresì, di persona, alla riunione il dott. Tomas CORDA, Tesoriere;
- che nessuno si oppone alla trattazione di quanto all'ordine del giorno;

accerta:

l'identità e la legittimazione dei presenti,

dichiara:

la presente riunione validamente convocata e costituita nonché atta a deliberare su tutto quanto all'Ordine del Giorno.

Discussione

Aperta la seduta, la Presidente dà atto che la Fondazione:

- è attualmente retta dallo statuto allegato sotto la lettera "D" all'atto di fusione del 27 ottobre 2020 rep. 85534/26651 a rogito del notaio Giuseppe Calafiori di Milano (registrato a Milano DP-II il 28 ottobre 2020 al n. 82795 serie 1T);
- come risulta dall'atto da ultimo citato, ha altresì adottato - sotto la condizione della iscrizione della stessa al Registro Unico del Terzo Settore e dopo del decorso del termine di cui all'art. 104, comma 2, D.lgs. 117/2017 - un nuovo testo di statuto che avrebbe regolato la sua vita successivamente al venir meno della "disciplina ONLUS" dettata dall'art. 10 del D.lgs. 460/1997, già allegato sotto la lettera "E" al medesimo atto di fusione sopra citato.

Tuttavia, la Presidente dà atto agli intervenuti che - a seguito dei mutati scenari legislativi regionali - la Fondazione potrebbe già diventare un Ente del Terzo Settore, senza attendere il venir meno della disciplina ONLUS e pertanto anticipando il momento di passaggio al sistema previsto dal D.Lgs. 117/2017 originariamente previsto.

La Presidente, a tal fine, ricorda agli altri Consiglieri che per la Fondazione l'iscrizione al RUNTS con conseguente cancellazione dall'Anagrafe ONLUS non equivarrà a scioglimento: non sorgerà, infatti, alcun obbligo di devoluzione del patrimonio, secondo quanto disposto dall'art. 101, co. 8, D.lgs. 117/2017.

Sul piano strettamente procedurale, la Presidente ricorda che:

- è necessaria una attestazione notarile sulla sussistenza del patrimonio minimo pari ad almeno ad euro 30.000,00 di cui all'art. 22, comma 4, del D.Lgs. n.117/2017: anche a tal fine, la Presidente propone, preso atto delle relazioni allegate dell'Organo di controllo e del Revisore, di approvare in questa seduta il bilancio di esercizio della Fondazione chiusosi alla data del 31 dicembre 2023;
- è opportuno, stante l'occasione, apportare delle modifiche allo statuto e, quindi, presenta all'assemblea il nuovo testo che, già circolato tra i consiglieri, vede tra altro le seguenti principali modifiche:

* nell'articolo relativo al Consiglio di Amministrazione (già art. 9): (i) sono state meglio formulate le clausole relative alla definizione del Fondatore, alla durata in carica dell'organo ed al procedimento di cooptazione, (ii) è stata prevista la figura del Tesoriere, senza che questo assuma tecnicamente la natura di organo, (iii) è stato precisato che in caso di parità prevalga il voto del Presidente della Fondazione, (iv) è stato modificato il comma relativo agli argomenti che possono essere approvati per iscritto, (v) è stata precisato che la rappresentanza compete anche ai consiglieri di volta in volta delegati;

* nell'articolo relativo all'organo di controllo (già art. 11): (i) è stata precisata meglio la scadenza dell'organo, (ii) è stata inserita la clausola per ammettere le riunioni da remoto, (iii) è stato previsto che la revisione legale venga attivata al ricorrere dei presupposti di legge o su decisione dell'organo di controllo e che rimanga in carica per tre esercizi;

precisandosi che negli altri articoli del precedente testo, già allegato sotto la lettera

"E" all'atto di fusione sopra citato, vengono inserite delle precisazioni a migliore coordinamento e allineamento con la disciplina del Terzo Settore, con rinumerazione progressiva;

- è necessario eseguire una "ricognizione" dei soggetti che ricoprono le attuali cariche della Fondazione, dando atto dei relativi ruoli, generalità e scadenze; sul punto si precisa che, in relazione alla Revisione Legale, (i) la fondazione non è attualmente obbligata in merito, in quanto non supera i limiti di cui all'art. 31 CTS, (ii) la carica della dott.ssa DRAGO Teresa scade in occasione della presente riunione, ex art. 13 D.lgs. 39/2010, ed è pertanto in corso la sua sostituzione / riconferma, come da apposita istanza effettuata al Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano.

Dopo breve discussione, il Consiglio di Amministrazione, con voto favorevole di tutti i Consiglieri presenti espresso con modalità orale, come accertato dalla Presidente,

D E L I B E R A

1

di approvare il bilancio di esercizio della Fondazione, chiusosi alla data del 31 dicembre 2023 e corredato della relativa relazione dell'Organo di controllo e dalla relazione di corretta compilazione del Revisore Legale, dott.ssa Teresa DRAGO (asseverata con atto a mio repertorio n. 3165 in data 18 aprile 2024), che in unico documento si allegano al presente atto sotto la lettera "**A**", approvando gli stessi anche quale idonea documentazione contabile al fine della verifica della sussistenza del patrimonio minimo richiesto dall'art. 22 D.Lgs. 117/2017 e dando atto che, da detta documentazione contabile, risulta che il valore del patrimonio netto della Fondazione ammonta ad euro 90.013,00 (novantamilatredici virgola zero zero);

2

di approvare, articolo per articolo, e adottare il testo di statuto ai sensi del D.Lgs. 117/2017 come qui allegato sotto la lettera "**B**" a formarne parte integrante del presente atto dando atto che lo stesso per effetto dell'iscrizione al RUNTS della Fondazione prenderà efficacia;

3

di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore, subordinatamente all'iscrizione nel relativo registro, e pertanto di iscrivere la Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con la nuova denominazione "FONDAZIONE AMPLIFON ETS" e con approdo nella sezione "*Altri enti del terzo settore*";

4

di dare atto che le cariche della Fondazione attualmente sono composte come segue:

* Consiglio di Amministrazione, nominati in occasione della riunione del 26 aprile 2023 e in carica fino alla approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025:

HOLLAND Susan Carol Isabella, Presidente a vita della Fondazione ex Art. 9 dello Statuto, nata a Milano il 27 maggio 1956 e residente in [...omissis...], C.F. HLL SNC 56E67 F205Q;

COLOMBO Luigi, nato a Monza (MI) il giorno 19 settembre 1946, domiciliato a [...omissis...], codice fiscale CLM LGU 46P19 F704V;

CORTESE Martino, nato a Milano (MI) il giorno 18 novembre 1987, domiciliato a [...omissis...], codice fiscale CRT MTN 87S18 F205A;

FERRADINI Maria Cristina, nata a Rho (MI) il giorno 8 settembre 1970, domiciliata

a [...omissis...], codice fiscale FRR MCR 70P48 H264M;
MORICHINI Francesca, nata a Roma (RM) il giorno 23 settembre 1978, domiciliata a [...omissis...], codice fiscale MRC FNC 78P63 H501Y;
RICCO Salvatore, nato a Grottaglie (TA), il giorno 15 maggio 1976, domiciliato a [...omissis...], codice fiscale RCC SVT 76E 15E 205A; ed infine
SILVESTRI Andrea, nato a Roma (RM) il giorno 11 settembre 1968, domiciliato a [...omissis...], codice fiscale SLV NDR 68P11 H501N.

* Organo di Controllo, nominato con provvedimento del Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano in data 28 aprile 2023 (prot. 7280/2023) e in carica fino alla approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025:

CAVALLUZZO Nicolino, nato a Benevento (BN) il giorno 1 gennaio 1958, domiciliato a [...omissis...], codice fiscale CVL NLN 58A01 A783K;

* Revisore Legale, nominato con provvedimento del Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano in data 15 marzo 2021 (prot. 4485/2021) e in carica fino alla approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 e attualmente in regime di c.d. *prorogatio*:

DRAGO Teresa, nata a Crotone (KR) il giorno 14 gennaio 1985, residente a [...omissis...], Codice Fiscale: DRG TRS 85A54 D122D;

5

di dare atto che l'indirizzo della sede, il sito e la PEC della Fondazione sono i seguenti:

- Milano, via Ripamonti n. 133;
- <https://www.amplifonfoundation.com> / <https://www.amplifonfoundation.it>;
- fondazioneamplifon@pec.it;

6

di conferire alla Presidente della Fondazione, al Consigliere dott.ssa Maria Cristina FERRADINI e comunque a ciascun componente del Consiglio di Amministrazione tempo per tempo in carica - disgiuntamente fra loro - le più ampie facoltà per dare esecuzione alle presenti delibere, apportare al presente verbale e all'allegato statuto tutte le modificazioni, soppressioni od aggiunte eventualmente richieste dal RUNTS e da tutte le competenti Autorità nonché utili o anche solo opportune per l'iscrizione al RUNTS e per compiere qualsiasi atto necessario per il completamento della documentazione richiesta a tal fine.

Chiusura

Indi null'altro essendovi da deliberare sui predetti punti, la Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la riunione alle ore 16,41 in merito ai punti sopra discussi, proseguendo la stessa su altri argomenti oggetto di verbalizzazione a cura della stessa Fondazione.

=

Spese e tasse del presente atto, annesse e dipendenti, sono a carico della Fondazione.

=

Il presente atto è esente da imposta di bollo e non sconta l'imposta di registro in misura fissa ai sensi dei commi 3 e 5 dell'articolo 82 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, in quanto avente scopo di adeguare lo statuto a modifiche o integrazioni normative.

=

ATTESTAZIONE DEL NOTAIO

Dato atto che dalla documentazione di cui sopra risulta che la fondazione ha un

patrimonio di euro 90.013,00 (novantamilatredici virgola zero zero), io notaio attesto che:

- lo statuto come sopra approvato è conforme alle previsioni generali contenute nel D.lgs. 117/2017;
- il patrimonio della fondazione non è inferiore al patrimonio minimo di euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) previsto ai sensi dell'art. 22 D.lgs. 117/2017, a norma del citato articolo.

=

La comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati dichiarando di averne avuto prima d'ora conoscenza.

E richiesto, io notaio ho letto il presente alla comparente che lo approva e lo sottoscrive, con me notaio, alle ore 18.06

Consta il presente atto. scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia e da me completato a mano, di fogli quattro per pagine intere occupate dieci e quanto all'ultima undicesima sin qui.

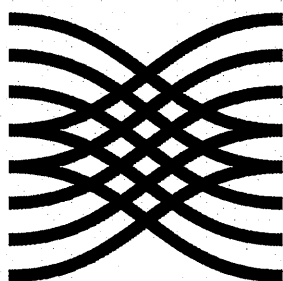
In originale firmato:

Susan Carol Isabella Holland

Alessandro Maria Ottolina (L.S.)

Registrato all'Agenzia delle Entrate di Monza e Brianza in data 3 maggio 2024 al n. 14453 serie 1T

Allegato "A" al n. 3178/2045 di rep.



**fondazione
amplifon onlus**

**THE SOUND
OF INCLUSION.**

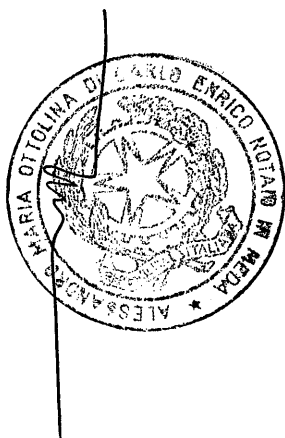
**BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2023**

Iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche
Prefettura di Milano n. 1686
Codice Fiscale: 97866150150

Indice

Organi della Fondazione	3
Bilancio al 31 dicembre 2023.....	4
Schemi di bilancio	5
Relazione di missione.....	8

Handwritten signature



Organi della Fondazione

Consiglio di Amministrazione

Susan Carol Holland
Maria Cristina Ferradini
Francesca Morichini
Luigi Colombo
Martino Cortese
Andrea Silvestri
Ricco Salvatore

Presidente della Fondazione
Consigliere Delegato
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere

Organo di Controllo in forma monocratica

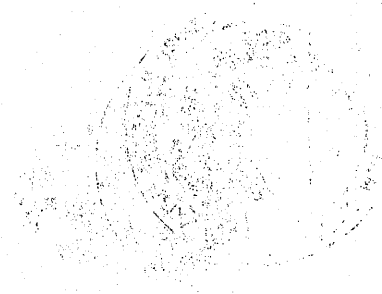
Nicolino Cavalluzzo

Revisore Legale

Teresa Drago

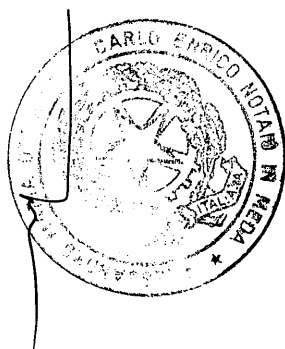
Tesoriere

Andrea Tomaso Corda



Adh

Bilancio al 31 dicembre 2023



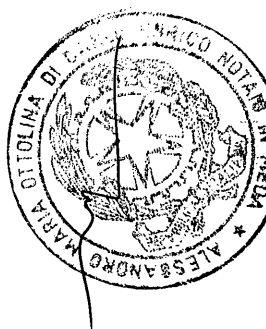
Schemi di bilancio

Stato patrimoniale

(importi in unità di euro)

STATO PATRIMONIALE		saldo al	saldo al
ATTIVO		31.12.2023	31.12.2022
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
II	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
4)	Altri beni	5.000	0
	f.do amm.to altri beni	-1.000	0
	totale immobilizzazioni materiali	4.000	0
	Totale delle immobilizzazioni (B)	4.000	0
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
II	<i>Crediti</i>		
a)	esigibili entro l'esercizio successivo		
12)	verso altri	48.907	1.343
b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
	totale crediti	48.907	1.343
IV	<i>Disponibilità liquide</i>		
1)	Depositi bancari e postali	726.390	1.044.376
	totale disponibilità liquide	726.390	1.044.376
	Totale attivo circolante (C)	775.297	1.045.719
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.703	13.462
	TOTALE ATTIVO	783.000	1.059.181
STATO PATRIMONIALE		saldo al	saldo al
PASSIVO		31.12.2023	31.12.2022
A)	PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	30.000	30.000
II	Patrimonio vincolato	0	0
III	Patrimonio libero		
3)	Avanzi di gestione	230.638	342.433
4)	Altre riserve	0	0
IV	Avanzo / (Disavanzo) d'esercizio	-170.625	-111.795
	Totale patrimonio netto (A)	90.013	260.638
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	24.579	15.866
D)	DEBITI		
a)	esigibili entro l'esercizio successivo		
7)	Debiti verso fornitori	544.765	680.197
9)	Debiti tributari	15.060	12.929
10)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	17.833	30.305
11)	Debiti verso dipendenti e collaboratori	90.750	58.970
12)	Altri debiti	0	276
b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale debiti (D)	668.408	782.677
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0
	TOTALE PASSIVO E NETTO	783.000	1.059.181

Handwritten signature



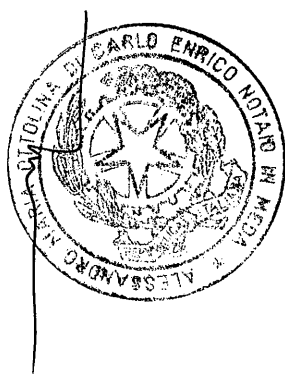
Rendiconto gestionale

(importi in unità di euro)

RENDICONTO DELLA GESTIONE					
ONERI E COSTI		saldo al 31.12.2023	saldo al 31.12.2022	PROVENTI E RICAVI	
A)	<i>Costi e oneri da attività di interesse generale</i>			A)	<i>Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</i>
1)	Beni	150.228		1)	Proventi da quote associative e apporti dal fondatore
2)	Servizi			4)	Erogazioni liberali
2.1)	Erogazione Sant'Egidio W gli anziani Vicini in città	25.500	22.200	5)	Entrate da 5 per mille
2.2)	Erogazione Associazione Obiettivo 3	15.000	10.000	10)	Altri ricavi rendite e proventi
2.3)	Erogazioni Associazione Io Sono	10.000	20.000		
2.4)	Costi contenuti e servizi progetto CIAO	723.622	732.066		
2.5)	Erogazione La Fil	0	8.000		
2.6)	Erogazione UNHCR Moldavia/Ucraina	50.000	60.000		
2.7)	Erogazione La Scala	10.000	0		
2.8)	Altre erogazioni	6.250	0		
2.9)	Erogazione Monash University	25.000			
2.10)	Altri servizi	27.323	25.676		
3)	Godimento beni di terzi				
3.1)	Leasing apparecchiature progetto CIAO	539.049	611.990		
3.2)	Noleggio auto dipendenti	27.965	28.430		
4)	Personale	499.370	420.186		
5)	quota ammt. immobilizzazioni materiali	1.000			
7)	Oneri diversi di gestione				
	Totale	2.110.307	1.938.548		
				Totale	2.054.072
				Avanzo / disavanzo di interesse generale	-56.235
B)	<i>Costi e oneri da attività di verse</i>			B)	<i>Ricavi, rendite e proventi da attività di verse</i>
2)	Servizi	0		1)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori
3)	Godimento beni di terzi	0		2)	Contributi da soggetti privati
4)	Personale	0		6)	Altri ricavi
7)	Oneri diversi di gestione	0			
	Totale	0			
				Totale	0
				Avanzo / disavanzo attività di verse	0
C)	<i>Costi e oneri da attività di raccolta fondi</i>			C)	<i>Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</i>
1)	Oneri per attività di raccolta fondi abituali	5.500	5.715	1)	Proventi da raccolta fondi abituali
2)	Oneri per raccolta fondi occasionali			2)	Proventi da raccolta fondi occasionali
3)	Altri oneri			3)	Altri proventi
	Totale	5.500	5.715		
				Totale	54.370
				Avanzo / disavanzo attività raccolta fondi	48.870
D)	<i>Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</i>			D)	<i>Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</i>
1)	Su rapporti bancari			1)	Da rapporti bancari
2)	Su prestiti			2)	Da altri investimenti finanziari
6)	Altri oneri			5)	Altri proventi
	Totale	0	0		
				Totale	1.902
				Avanzo / disavanzo attività finanziarie patrimoniali	1.902
E)	<i>Costi e oneri di supporto generale</i>			E)	<i>Proventi di supporto generale</i>
1)	Merci	2.239	4.927	1)	Proventi da distacco personale
2)	Servizi	154.894	214.760	4)	Altri proventi di supporto generale
3)	Godimento beni di terzi	0	0		
4)	Personale				
7)	Altri oneri	8.029	17.225		
	Totale	165.162	236.912		
				Totale	0
				Totale	0
	TOTALE ONERI E COSTI	2.280.969	2.181.175		
				TOTALE PROVENTI	2.110.344
				Avanzo / disavanzo d'esercizio prima delle imposte	-170.625
				Imposte	0
				Avanzo / disavanzo d'esercizio	-170.625

A. De Luca

Relazione di missione



1. Missione ed identità della Fondazione

La Fondazione Amplifon Onlus (di seguito anche “la **Fondazione**”), costituita il 29 gennaio 2020, persegue esclusivamente scopi di utilità e solidarietà sociale, ai sensi dell’art. 4 D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore di seguito anche “CTS”) e del D.lgs 460/97 art.10 (ONLUS).

Iscritta nell’apposito registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura di Milano in data 8 aprile 2020 al numero d’ordine 1686 della pagina 6350 del volume 8°, ha assunto la qualifica di ONLUS con l’iscrizione al registro tenuto presso l’Agenzia delle Entrate a far data dal 18 febbraio 2020.

Il Fondatore è la Società Amplifon S.p.A. (di seguito anche “il **Fondatore**” o “**Amplifon S.p.A.**”), quotata sul Mercato Telematico Azionario (MTA) e sul segmento STAR di Borsa Italiana, società che opera nel settore degli apparecchi acustici, con sede legale in via Ripamonti 133, a Milano.

Obiettivo e scopo della Fondazione è facilitare, in Italia e/o all’Estero, l’inclusione sociale e la piena realizzazione di persone in condizione o a rischio di marginalizzazione sociale, con un particolare focus verso i giovani in situazioni di disagio e verso le persone anziane nelle comunità di riferimento.

Ai sensi dell’art. 10 del D.lgs. 460/1997 (ONLUS), la Fondazione svolge le proprie attività nei settori seguenti:

- assistenza sociale e socio-sanitaria;
- assistenza sanitaria;
- beneficenza;
- istruzione;
- formazione.

La Fondazione si impegna per:

- rimuovere le barriere che impediscono a persone anziane e persone in situazioni di disagio di accedere alle opportunità di vita sociale, culturale, ricreativa e lavorativa (ambito anche denominato “*Enabling Participation*”);
- promuovere una cultura inclusiva, che combatta ogni forma di stigma sociale e faciliti l’inclusione di persone marginalizzate (ambito anche denominato “*Inclusive Communities*”);

progressivamente, l’azione della Fondazione si estenderà anche per:

- facilitare l’ingresso di persone svantaggiate nel mondo del lavoro (ambito anche denominato “*Diversity & Employability*”);

il tutto al fine esclusivo di realizzare finalità di utilità e solidarietà sociale ai sensi del D.lgs. 460/1997 art. 10, comma 1, lett. B) e nel rispetto dei criteri previsti ai commi 2 e seguenti dell’articolo 10 del D.lgs. 460/1997.

La Fondazione persegue le proprie finalità attraverso:

- la realizzazione di propri programmi ed attività;

ovvero, ed in via residuale,

- l’assegnazione di contributi a fondo perduto a progetti e iniziative (programmi di erogazione) - nel rispetto dei criteri previsti al comma 2 dell’articolo 10 del D.lgs. 460/97 - ivi inclusi borse di studio

o premi purché erogati in favore dei soggetti svantaggiati sopra indicati ai sensi dell'art. 2-bis D.lgs. 460/1997.

Nel quadro degli scopi sopra individuati, la Fondazione può stabilire, nelle forme più opportune, iniziative congiunte con istituti nonché con pubbliche amministrazioni e, in genere, con qualsivoglia operatore economico o sociale, pubblico o privato, nazionale o internazionale, nei limiti consentiti dalla normativa vigente e dal D.lgs. 460/1997.

Governance

Gli Organi Sociali della Fondazione sono:

- il Consiglio di Amministrazione.
- il Presidente della Fondazione.
- l'Organo di Controllo, oggi in forma monocratica;
- il Revisore Legale;
- il Tesoriere.

Il Consiglio di amministrazione è composto da 7 membri, tra i quali è nominato un Amministratore Delegato. Nel corso del 2023 si è riunito 3 volte. L'ultima seduta del 2023 si è tenuta il 30 novembre.

Competono al Consiglio di amministrazione tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Presidente ha la firma e la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale conferendo il relativo mandato. Presiede il Consiglio di amministrazione ed assicura il corretto ed efficace funzionamento del Consiglio di amministrazione. Promuove le attività della Fondazione, vigila sull'applicazione dello Statuto, dispone per l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione.

La Fondazione ha nominato un Amministratore Delegato al quale è stata demandata la responsabilità per la predisposizione delle proposte di intervento della Fondazione e la loro presentazione al Consiglio di Amministrazione, nonché del successivo controllo dei risultati; l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione ed il compimento di ogni attività necessaria a dare attuazione ai progetti approvati dal Consiglio; la predisposizione della proposta di bilancio preventivo e consuntivo. Inoltre, l'Amministratore Delegato può convocare il Consiglio di Amministrazione ed è responsabile del buon andamento dell'amministrazione; dirige e coordina le attività, gli uffici ed il personale, i collaboratori e i consulenti ed ha la legale rappresentanza della Fondazione.

L'Organo di Controllo vigila sulla gestione finanziaria e patrimoniale della Fondazione, accerta il rispetto delle norme di legge e dello Statuto, effettua verifiche e redige apposite relazioni.

Il bilancio della Fondazione Amplifon Onlus è sottoposto a revisione contabile da parte di un Revisore Legale dei Conti, nominato dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili di Milano, su proposta dell'Organo di Controllo.

Il Tesoriere è un consulente esterno che si occupa di gestire la banca e la cassa dell'ente. Effettua i pagamenti previa verifica della corrispondenza degli importi al budget ed alle delibere del CDA. Si occupa inoltre della gestione della contabilità e di assistere gli amministratori nella predisposizione del bilancio annuale e degli adempimenti fiscali.

Inoltre, in data 23 febbraio 2022 è stato implementato il modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 ed è stato nominato Organo di Vigilanza monocratico l'Avv. Alessandro Montinari.

Organizzazione

La Fondazione ha sede legale e amministrativa in Milano – via Ripamonti n. 133. Si avvale dell'opera di quattro dipendenti e di collaboratori esterni, per svolgere tutte le attività istituzionali, gestionali ed amministrative.

Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale, nazionale, europeo e mondiale.

La Fondazione ha in essere un contratto di servizi a titolo oneroso con Amplifon S.p.A. per l'utilizzo di spazi attrezzati presso cui svolge la propria attività, nonché per il supporto amministrativo e legale, per gli adempimenti in materia di tutela aziendale, risorse umane e per l'acquisizione e gestione dei sistemi informativi. Tale contratto, la cui prima stesura risale al 29 gennaio 2020 con durata fino al 31/12/2022, prevede un tacito rinnovo di anno in anno salvo disdetta.

Delegati per lo svolgimento delle attività previste dell'art. 2 dello Statuto

L'Amministratore Delegato è incaricato di valutare in via preventiva tutte le richieste di beneficenza pervenute alla Fondazione Amplifon Onlus prima di essere sottoposte all'insindacabile decisione del Consiglio di amministrazione.

Comunicazione

La Fondazione non ha ad oggi effettuato mirate campagne di comunicazione perché intende farsi conoscere ed apprezzare primariamente attraverso la concretezza e l'efficacia dei propri interventi benefici: ogni erogazione è un'occasione per portare a conoscenza degli stakeholder le proprie attività. I principali strumenti di comunicazione utilizzati sono:

- **Sito web:** il sito Internet è un portale di informazioni relative all'Ente, ai suoi progetti e alla sua organizzazione.
- **Portale intranet di Amplifon S.p.A.:** la Società Fondatrice dedica momenti di comunicazione in occasione dell'attivazione o della rendicontazione di attività rilevanti o di particolare interesse promosse della Fondazione.
- **Eventi e Comunicati per la stampa:** in occasione della inaugurazione dei progetti realizzati o sostenuti, viene dato risalto alla Fondazione con comunicati stampa diffusi dai media, dai quotidiani locali, anche con il supporto dei partner di progetto sui propri siti internet.
- **Social media:** rappresentano un'occasione innovativa e sfidante. Con la loro evoluzione hanno creato un nuovo mondo interconnesso che permette di ragionare in termini di comunità, accrescendo le opportunità di accesso alle informazioni.

2. Attività istituzionali volte al perseguimento della missione

Caratteristiche e livello di gestione, valutazione e controllo dell'attività istituzionale

Fondazione Amplifon Onlus persegue un obiettivo di inclusione sociale, affinché ciascuno, in primis i più senior, possa esprimere tutto il proprio potenziale nella vita, impedendo che isolamento e povertà economiche e relazionali provochino conseguenze emotive e sociali. La strategia operativa della Fondazione è stata pensata intorno ai valori Amplifon S.p.A. e disegnata per far leva sull'esperienza e le competenze di Amplifon S.p.A., il know-how e le competenze dei dipendenti del gruppo, ed il lavoro delle altre Fondazioni attive negli Stati Uniti e in Spagna. Tra i principali obiettivi della Fondazione vi è la promozione, attraverso forme nuove ed innovative, di una cultura inclusiva per combattere la marginalizzazione, con un focus sulle generazioni più senior, nonché supportare la partecipazione attiva alla vita sociale, culturale e professionale delle persone in situazioni di disagio.

Gli interventi di Fondazione Amplifon Onlus avvengono attraverso la costruzione, la realizzazione o il sostegno, di iniziative di particolare interesse sociale. Per le valutazioni delle opportunità si fa riferimento alle linee guida fissate dal Consiglio di amministrazione. All'interno delle suddette linee guida sono stabiliti le tre forme di intervento della Fondazione, quali:

- i) Propri Programmi ("Own Programs"); nonché
- ii) in misura marginale e comunque residuale, contributi diretti ("Grant Making"); ed infine
- iii) sempre in misura marginale ed eventuale, Bandi ("Call for Proposal").

L'area prioritaria di intervento è quella dell'inclusione sociale, che viene perseguita attraverso 3 ambiti di intervento principali, ovvero:

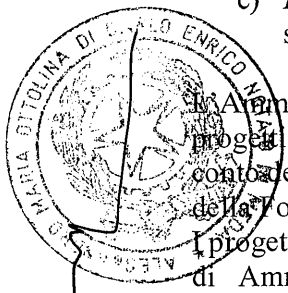
- a) *Participation*, al fine di rimuovere le barriere che impediscono a persone anziane o, più in generale, persone in situazione di svantaggio di accedere alle opportunità di vita sociale, culturale, ricreativa e lavorativa;
- b) *Inclusion*, al fine di promuovere una cultura inclusiva, che combatta ogni forma di stigma sociale e faciliti l'inclusione di persone altrimenti marginalizzate;
- c) *Employability*, per facilitare l'ingresso di persone svantaggiate nel mondo del lavoro, area che sarà sviluppata nei prossimi anni.

L'Amministratore Delegato è incaricato di effettuare una prima analisi delle opportunità di sviluppo di progetti di solidarietà sociale; a tal fine viene messo in atto un articolato sistema di valutazione che tiene conto dei bisogni tutelati, dei potenziali partner, degli impatti stimati e la coerenza con i valori ed i principi della Fondazione stessa.

I progetti individuati e definiti dall'Amministratore Delegato vengono esaminati e valutati dal Consiglio di Amministrazione che li approva e fissa l'importo del contributo a sostegno del progetto. L'Amministratore Delegato si occupa poi di verificare l'effettiva realizzazione del progetto relazionando periodicamente il Consiglio. Vi è una fase di rendicontazione, sia intermedia sia finale, orientata a verificare che sia stato realizzato il progetto secondo quanto concordato, che il progetto abbia comportato vantaggi ai beneficiari, che sia stato realizzato nei tempi e con gli oneri previsti.

Fattori comuni a tutta la gestione dell'erogazione di beneficenza sono:

- La *sensibilità* ed il rispetto della persona;
- Il *rigore* nella fase di valutazione del progetto;
- L'*alto grado di uniformità di giudizio* assicurato dai regolamenti e da Linee Guida nonché da valutazioni comparate e oggettive;



- La *trasparenza* nella destinazione dei fondi.

In generale il sistema di governo, le regole di funzionamento e il modello organizzativo assicurano una corretta gestione ed un efficace controllo che non riguarda solo la conformità normativa, ma anche la rispondenza ai principi enunciati nello statuto.

Attività Istituzionale: numeri e finalità

Nell'esercizio 2023, la Fondazione Amplifon Onlus ha sostenuto, costi per i seguenti progetti:

Progetto	Totali importi Erogati 2023	Natura del progetto
Ciao!	1.412.899	Inclusione degli anziani ospiti in RSA
W gli anziani - Vicini in Città	25.500	Monitoraggio e assistenza agli anziani con promozione di azioni di vicinanza
con Comunità Sant'Egidio		
Obiettivo 3	15.000	Sostegno alla staffetta Tricolore di Alex Zanardi
Io Sono	10.000	Eventi Culturali
UNHCR Moldavia	50.000	Supporto all'Agenzia Onu per i rifugiati UNHCR
Fondazione La Scala	10.000	Supporto all'attività artistica istituzionale
Monash University	25.000	Supporto allo sviluppo del Progetto CIAO! in Australia
Altre erogazioni	6.250	Supporto a progetti e iniziative minori

Gli importi indicati per il progetto CIAO! di euro 1.412.899 comprendono, oltre ai costi diretti del progetto per l'acquisto delle macchine, l'installazione e i contenuti pari a euro 1.181.892, i costi per progetti ad esso strettamente correlati come

- Let's Dream (euro 62.528); è un'iniziativa realizzata in collaborazione con le persone del Gruppo Amplifon. L'iniziativa è nata per realizzare i sogni degli anziani ospiti residenti nelle strutture del progetto Ciao!, che spesso vengono messi da parte in questa fase della vita. L'obiettivo è quello di organizzare degli eventi che coinvolgano uno o più anziani e fargli vivere un'esperienza magica, diversa dal solito;
- Inside Out (168.479). L'installazione artistica Inside Out si è svolta nel gennaio 2023 insieme alla correlata Cena di "compleanno" della Fondazione.

Nel corso del quarto anno di attività la Fondazione ha continuato la sua *mission* portando avanti CIAO!, il suo progetto principale. Sono state inoltre sostenute con impegno e soddisfazione altre meritevoli iniziative, fra le quali l'accoglienza dei rifugiati in Moldavia contribuendo ad un progetto curato da UNHCR. Di seguito si riporta una breve sintesi dei progetti curati dalla Fondazione di cui si può trovare una più dettagliata analisi e descrizione nel Bilancio Sociale:

- **Ciao!:** il progetto, inizialmente denominato "Eccomi", nasce per recuperare il senso di comunità delle RSA, attraverso la digitalizzazione e la connessione delle strutture, per riportare il ruolo dell'anziano al centro della società attiva. Il progetto si concretizza attraverso l'utilizzo di sistemi di video -

connessione, con i quali gli ospiti delle residenze possono ripristinare momenti di incontro e condivisione, sia aderendo alle proposte culturali e di intrattenimento di Fondazione Amplifon, sia sviluppando proprie iniziative, come i gruppi di preghiera, lettura giornali o incontro con volontari e scolaresche, anche agevolando così lo svolgimento di servizi utili, dai consulti medici ad eventuali impegni amministrativi o burocratici. L'obiettivo perseguito è aiutare gli anziani a recuperare il senso di appartenenza alla loro comunità, e sviluppare lo spirito di unione e tornare ad essere protagonisti attivi della loro quotidianità. L'iniziativa è condotta in partnership con Cisco, Durante, Samsung. Sono inoltre coinvolte La Fil di Milano, Mondo Yoga, Lucus viaggi digitali e la compagnia teatrale Gino Franzi che offrono agli ospiti delle case di riposo concerti, lezioni di yoga, viaggi digitali e spettacoli pensati e costruiti per loro.

La community di RSA sviluppata con Ciao! continua a essere un propulsore di ingaggio con il territorio e funziona come una piattaforma grazie alla quale si generano nuove idee e sperimentazioni volte al miglioramento del benessere degli ospiti. Il progetto sta producendo gli effetti desiderati sul benessere degli ospiti e funge da leva per la motivazione del personale e la relazione con le comunità di riferimento.

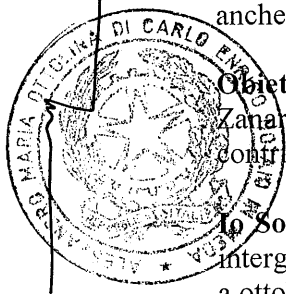
In linea con il piano di lavoro, sono state superate le 200 strutture in Italia ed è iniziata la diffusione all'estero con tre strutture in Portogallo, tre in Francia e una in Svizzera. È stata avviata anche la diffusione in Australia con un accordo con la Monash University e l'invio delle prime sei apparecchiature. L'Università si occuperà della fase di individuazione delle strutture e delle attività di monitoraggio e valutazione del progetto. Importante sarà anche l'apporto del personale Amplifon Australia che potrà essere coinvolto nelle attività di volontariato.

- **W gli Anziani Vicini in Città:** è il progetto portato avanti insieme a Comunità di Sant'Egidio con l'obiettivo di offrire assistenza domiciliare agli anziani soli in casa, al fine di ridurre i casi di isolamento, favorire la domiciliarità delle cure e diffondere la cultura di "buon vicinato". Gli interventi si sono concentrati, sulla città di Milano (con focus sul quartiere Lodi Corvetto) e hanno coinvolto anche i volontari di Fondazione.

Obiettivo Tricolore: è l'evento Staffetta organizzato dall'associazione sportiva Obiettivo 3 di Alex Zanardi ed i suoi atleti paralimpici. La Fondazione Amplifon ha continuato a sostenere l'evento contribuendo anche nel 2023 con una donazione di 15.000 euro.

Io Sono: si tratta di un contributo per lo sviluppo di un percorso di sensibilizzazione sul tema della intergenerazionalità e l'organizzazione dell'evento conclusivo "il Festival dell'Umano" che si è tenuto a ottobre 2023.

- **Fondazione La Scala:** contributo per lo sviluppo dell'attività istituzionale e artistica della Scala. Il progetto "Accademia Silver Collection", 10 podcast della durata di 20 minuti ciascuno, nasce con l'obiettivo di ricostruire la storia dell'opera attraverso aneddoti talora inediti e divertenti, e di coinvolgere anche coloro che raramente vi si avvicinano. Intende inoltre fornire uno strumento capace di creare momenti di socializzazione e, come suggerisce il titolo, di allenamento cognitivo per un pubblico "silver". Gli ospiti delle RSA che partecipano al Progetto Ciao! di Fondazione Amplifon hanno ricevuto l'intero piano dell'opera.



- **Moldavia:** si tratta di un intervento con focus sugli anziani rifugiati in Moldavia in coerenza con il target della Fondazione. A Sostegno del progetto curato da UNCHR è stata fatta una erogazione di euro 50.000 alla quale seguirà un ulteriore contributo nel 2024.

3. Attività strumentali, rispetto al perseguimento della missione istituzionale

La Fondazione Amplifon Onlus, nel corso dell'anno 2023 ha continuato a sviluppare le attività strumentali alla comunicazione e promozione dell'attività istituzionale. È continuata la presenza su diversi social, LinkedIn, canale YouTube, newsletter, ed infine Instagram.

4. Raccolta fondi

Il patrimonio della Fondazione è composto dal fondo di dotazione, costituito dal conferimento iniziale in denaro effettuato dal Fondatore in sede di atto costitutivo, (ad oggi non vi sono stati conferimenti di beni immobili) e dagli avanzi di gestione, utilizzabili per il perseguimento degli scopi istituzionali. Le risorse a sostegno dell'attività istituzionale provengono da diverse fonti, nel 2023 le principali sono state: donazioni del fondatore, donazioni di altri soggetti; raccolta fondi. Nella seguente tabella il dettaglio degli importi:

Importo	Provenienza
1.500.000	Donazioni Amplifon Italia SPA
500.000	Donazione Amplifon SPA
22.000	Donazioni RSA Progetto CIAO
21.080	Altre donazioni per l'attività istituzionale
54.370	Raccolta fondi
7.272	5 per mille
2.104.722	

Tutti gli importi sono stati erogati con pagamenti sul conto corrente con strumenti elettronici tracciabili

5. Capacità di sostenere il perseguimento della mission

Fondazione Amplifon Onlus, al fine di garantire continuità nello svolgimento delle attività istituzionali ha individuato una serie di iniziative benefiche in relazione ai proventi percepiti. Tutte le spese per la gestione dei progetti propri e la partecipazione a progetti terzi sono commisurate alle entrate conosciute con certezza. Eventuali donazioni e raccolte extra budget vengono impiegate per coprire e ampliare le iniziative in essere. Non vengono mai pianificate spese da finanziare con entrate ipotetiche e non ancora determinate con certezza. I costi per il personale ed il funzionamento della struttura sono integralmente coperti da donazioni del fondatore che ad inizio di ogni esercizio comunica l'ammontare del proprio contributo, salvo successive integrazioni o modifiche

6. Gestione del patrimonio

La Fondazione Amplifon Onlus al 31.12.2023 è titolare di n. 3 conti corrente regolati a condizioni di mercato:

Conti correnti bancari	Controparte	Somme liquide	Somme Vincolate
Conto corrente 03074 - conto ordinario	Banco Popolare di Milano (BPM)	46.011	-
Conto corrente - 1115229	Banca Passadore	678.277	-
Conto corrente - 1119229	Banca Passadore	147	-

Il conto presso Banca Popolare di Milano è in via di dismissioni.

7. Criteri di redazione del bilancio

Il bilancio è redatto applicando i criteri di cui agli artt. del 2423 e seguenti del Codice civile, lo stato patrimoniale, il rendiconto di gestione e la relazione di missione sono stati redatti in conformità agli schemi e indicazioni contenute nell'allegato 1 al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 05/03/2020 (decreto ministeriale). Il decreto ministeriale prevede che ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 13 del Codice del Terzo Settore: gli enti con ricavi, proventi o entrate comunque denominate non inferiori a 220.000 euro devono redigere il bilancio formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione (utilizzando il principio di competenza economica).

In virtù di ciò il bilancio della Fondazione è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione ed è stato redatto secondo principi di prudenza e nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge; con riguardo alle poste economiche, è stato applicato il principio della competenza temporale, indipendentemente dalla data di effettivo incasso o pagamento.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Gli importi riportati nei prospetti contabili sono espressi in unità di euro e presentano i dati di raffronto riferiti all'anno precedente.

Nel corso dell'esercizio in esame, la Fondazione non ha svolto attività commerciale e non è quindi soggetto passivo d'imposta. Poiché si avvale di un'organizzazione di lavoratori sarebbe soggetta al pagamento dell'IRAP (Imposta regionale sulle attività produttive) determinata con l'applicazione dell'aliquota vigente al costo del personale del periodo. La regione Lombardia ha però approvato a favore delle ONLUS un'aliquota agevolata pari allo 0%, pertanto nessuna imposta è dovuta.

8. Accadimenti rilevanti dell'esercizio

Purtroppo, l'anno 2023 è stato caratterizzato ancora dalla guerra in Ucraina e da un'economia mondiale in una fase di ripresa molto lenta. In questo contesto, Fondazione Amplifon ha continuato la collaborazione con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite (UNHCR) destinando l'importo complessivo di euro 150.000 a sostegno di un progetto di sostegno ai rifugiati in Moldavia (euro 50.000 di competenza dell'esercizio 2023 euro 100.000 del 2024).

9. Accadimenti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Informazioni su esenzioni fiscali

La Fondazione, in quanto in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del D.lgs. n. 460 del 4/12/1997, può usufruire delle agevolazioni di cui al citato Decreto e avvalersi del regime tributario previsto dall'art. 150 del T.U.I.R.

11. Indicazione del numero dei dipendenti

La Fondazione ha avuto nel 2023 4 dipendenti (di cui uno cessato nel corso dell'anno) ed uno stagista come da seguente dettaglio:

<u>Organico medio</u>	2023
Dirigente	1
Quadro	1
Impiegati	2
Stagisti	1
Totale	5

12. Criteri di valutazione

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ed in particolare le previsioni specifiche del principio contabile ETS n. 35 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) approvato il 3 febbraio 2022.

Le risultanze esposte in bilancio coincidono con gli importi esposti nel prospetto di rappresentazione della dinamica delle componenti del patrimonio netto.

Il rendiconto gestionale a proventi e ricavi ed oneri è suddiviso per aree gestionali.

Si illustrano di seguito i criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritti in bilancio al valore di acquisto o acquisizione e ammortizzati secondo la durata utile presunta. L'importo è interamente costituito da un automezzo usato, ricevuto in donazione da Amplifon Italia SPA, caricato al valore normale ed ammortizzato in 5 anni.

Crediti e debiti

Sono iscritti in bilancio al loro valore nominale che, per i primi, corrisponde a quello di presumibile realizzo.

Fondo di gestione destinato alle attività istituzionali

Al Fondo di gestione viene destinato a fine esercizio lo sbilancio tra i proventi/ricavi ricevuti ed i costi sostenuti nell'esercizio dalla Fondazione, come previsto dall'art. 6 dello Statuto. Tale Fondo viene esposto nel passivo dello Stato patrimoniale alla sezione Patrimonio Netto con classificazione adattata alle specifiche esigenze statutarie.

Oneri – Proventi/Ricavi

Sono rilevati secondo il principio della competenza temporale.

13. Analisi della composizione dello stato patrimoniale

A. ATTIVO

Attivo immobilizzato

Saldi immobilizzazioni materiali	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Automezzi	5.000	-	5.000
Fondo ammortamento	-1.000	-	-1.000
Totale valore di bilancio	4.000	-	4.000

Attivo circolante

Credito verso altri

Saldi credito verso altri	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Anticipi diversi	48.847	591	48.256
Crediti tributari/previdenziali	48	752	-704
Anticipi al personale c/fringe benefit	12	-	12
Totale valore di bilancio	48.907	1.343	47.564

La voce crediti verso altri è costituita dal credito vantato dalla Fondazione per pagamenti anticipati a fornitori.

Depositi bancari

Saldi attivi di c/c bancari	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Banca Popolare di Milano - c/c bancario	46.011	289.799	-243.788
Banca Popolare di Milano - carte ricaricabili	1.955	1.955	0
Banca Passadore - c/c bancario	678.277	752.622	-74.346
Banca Passadore - c/c bancario	147	0	147
Totale valore di bilancio	726.390	1.044.376	-317.986

Sono costituiti dal saldo attivo dei c/c bancari accessi presso BPM S.p.A. (Banca Popolare di Milano S.p.A.) e dal saldo di c/c acceso presso la Banca Passadore.

Ratei attivi

Saldi attivi di Ratei e Risconti	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Assicurazioni Civili	3.703	13.462	-9.759
Totale valore di bilancio	3.703	13.462	-9.759

I risconti attivi di riferiscono a costi per assicurazioni e per il noleggio auto di competenza del 2023 ma pagati nel corso dell'esercizio 2023.

B. PASSIVO

Debiti e Fondo di Gestione

Debiti verso fornitori

Saldi Debiti verso fornitori	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Fornitori Italia	246.572	243.374	3.198
Fatture da ricevere "Leasing Ciao"	205.492	391.216	- 185.724
Fatture da ricevere "Servizi Ciao"	68.843	39.263	29.580
Fatture da ricevere "Fornitori servizi vari"	23.858	6.344	17.514
Totale valore di bilancio	544.765	680.197	- 135.432

La voce accoglie i debiti originati da acquisizioni di beni e servizi necessari per la realizzazione delle attività istituzionali ed in particolare del progetto "Ciao!".

Debiti tributari

Saldi Debiti tributari	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Erario c/ritenute lavoro dipendente	14.012	11.822	2.190
Erario c/ritenute lavoro autonomo	1.048	1.040	8
Imposta sostitutiva TFR	-	67	- 67
Totale valore di bilancio	15.060	12.929	2.131

I debiti verso erario comprendono il versamento delle ritenute da lavoro dipendente e da lavoro autonomo effettuati nel corso del mese di gennaio 2024.

Debiti verso Enti Previdenziali

Saldo Debiti verso Enti Previdenziali	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
INPS dipendenti	7.387	6.667	720
INAIL dipendenti	-	182	- 182
INPS retribuzioni differite	7.104	13.061	- 5.957
Debiti verso fondi previdenza complementare	3.316	7.999	- 4.683
Enti previdenziali e assistenziali vari	14	17	- 3
Fondo Pastore	-	1.190	- 1.190
Fondo Fasdac	-	1.176	- 1.176
Fondo Est	12	12	-
Totale valore di bilancio	17.833	30.305	-12.471

La voce comprende il debito verso le istituzioni che gestiscono la previdenza e l'assistenza previste dal nostro ordinamento giuridico. Il versamento è avvenuto nel corso del mese di gennaio 2024.

Debiti verso Dipendenti

Saldo Debiti verso Dipendenti	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Dipendenti c/retribuzioni differite	27.024	19.429	7.595
Debiti personale per premio MBO	62.503	39.350	23.153
Rimborso Spese	1.223	191	1.032
Totale valore di bilancio	90.750	58.970	31.780

I debiti verso dipendenti per retribuzioni differite si riferiscono ad importi maturati ma non ancora erogati per quattordicesima, ferie, permessi e premi.

Altri Debiti

Altri Debiti	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Altri debiti	-	276	-276
Totale valore di bilancio	-	276	-276

Ratei e Risconti Passivi

Voce non movimentata nel corso dell'esercizio.

Fondo Trattamento di fine rapporto

Fondo Trattamento di fine rapporto	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Fondo TFR	24.579	15.866	8.713
Totale valore di bilancio	24.579	15.866	8.713

Il Fondo TFR è relativo ai 3 dipendenti. Per il dirigente, infatti, l'accantonamento è trasferito al Fondo previdenza complementare Mario Negri.

Fondo di gestione destinato alle attività istituzionali



Esistenze iniziali	230.638	342.433
Incrementi	2.110.344	2.069.380
- proventi per attività istituzionale dal fondatore	1.5000.000	1.5000.000
-Erogazioni liberali	543.080	533.996
- Cinque x mille	7.272	4.805
- Altri proventi/sopravvenienze	3.720	0
- Proventi raccolta fondi	54.370	30.579
- Proventi finanziari	1.902	0
Diminuzioni:	-2.280.969	-2.181.175
- contributi deliberati ed erogati nell'esercizio	-	-120.200
- contributi deliberati nell'esercizio e da erogare	141.750	0
- costi progetti gestiti direttamente (CIAO!)	-	-1.344.056
- Costi gestione attività istituzionale	1.412.899	-474.292
- Costi gestione attività raccolta fondi	555.658	-5.715
- Altri costi generali	5.500	-236.912
-	165.162	-
(disavanzo)Avanzo del periodo	-170.625	-111.795
Avanzo disponibile	60.013	230.638

Il Fondo di gestione destinato alle attività istituzionali è costituito dai residui fondi disponibili al 31/12/2023 per la realizzazione delle attività istituzionali statutariamente previste.

14. Analisi della composizione del rendiconto gestionale

RICAVI

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

<i>Saldi Ricavi attività di interesse generale</i>	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Proventi da apporti del fondatore	1.500.000	1.500.000	0
Donazioni per attività istituzionali	543.080	533.996	9.084
5 per mille	7.272	4.805	2.467
Altri proventi sopravvenienze attive	3.720		3.720
Totale valore di bilancio	2.054.072	2.038.801	15.271

La voce ha registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a euro 15.271. Nel corso del 2023 gli apporti ammontano complessivamente a euro 2.054.072, di cui euro 1.500.000 dal Gruppo Amplifon. L'importo di euro 543.080 comprende euro 500.000 da Amplifin SpA euro 22.000 per donazioni dalle RSA del progetto CIAO!, euro 16.080 per donazione da parte di soggetti terzi. L'importo di euro 7.272 è riferito a quanto destinato dai contribuenti a favore della Fondazione in sede di dichiarazione dei redditi.

COSTI

Costi e oneri da attività di interesse generale

<i>Saldi Oneri e Costi attività interesse generale</i>	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Erogazione LaFil	-	8.000	- 8.000
Erogazione Teatro La Scala	10.000		
Erogazione Sant'Egidio	25.500	22.200	3.300
Erogazione liberale Obiettivo 3	15.000	10.000	5.000
Erogazione liberale Io Sono	10.000	20.000	- 10.000
Erogazioni UNHCR Moldavia	50.000	-	50.000
Erogazioni La gentilezza"	4.000		
Erogazioni Monash	25.000		
Erogazione liberale Ucraina		60.000	- 60.000
Progetto CIAO! contenuti e servizi	449.016	388.335	60.681
CIAO! Leasing Macchine donate a RSA	539.049	611.990	- 72.941
Progetto Ciao Analisi CERGAS Bocconi	12.200		
Erogazione progetto inside out Arts For	118.893	163.602	- 44.709
CIAO! Acquisto macchine donate a RSA	146.700		
Missione amicizia Stilton	2.288	143.139	- 140.851
Progetto Let's Dream	9.270	9.270	-
Erogazioni diverse	6.250		
Ideazione, sviluppo e realizzazione di Let's dream	43.194	27.720	15.474
Servizi Cena di compleanno	49.586	-	49.586
Spese nuove attività	10.065		
Spese Gioco	27.246		
Spese per servizi di produzione	4.212	7.724	- 3.512
Acquisti divesi per la produzione	3.522	1.913	1.609
Costo campagna 5per mille	1.708	3.416	- 1.708
Costi Vari	9.192		
Spese viaggi/alberghi/ristorante		1.448	- 1.448
Assicurazione infortuni		3.916	- 3.916

Carburante auto	7.750	5.775	1.975
Manutenzione spese auto	3.332	1.484	1.848
Noleggio Auto dipendenti	27.965	28.430	- 465
Retribuzioni lorde	352.941	296.607	56.334
Contributi	105.734	87.066	18.668
Acc.to TFR	23.728	22.021	1.707
Altri costi personale	16.967	14.492	2.475
Totale valore di bilancio	2.110.307	1.938.548	171.759

La voce comprende le erogazioni liberali deliberate dal Consiglio di amministrazione nel corso dell'esercizio a sostegno dei progetti illustrati nella Relazione di missione per euro 1.554.649, di cui euro 1.412.899 per il progetto Ciao! gestito direttamente ed euro 141.750 per erogazioni a sostegno di progetti realizzati da altri enti.

Il costo della campagna 5x1000 ammonta ad euro 1.708. Il costo del personale è pari euro 527.335 (compresi oneri per noleggio auto). Nel rispetto di quanto indicato nell'art. 17, comma 1 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n.117 e successive modificazioni e integrazioni, si conferma che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti calcolata sulla base della retribuzione annua lorda, rispetta il rapporto uno a otto.

L'attività di interesse generale ha fatto registrare un risultato di disavanzo di gestione pari ad euro 56.235.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

Costi e oneri da attività di raccolta fondi	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Consulenze per piattaforma pagamenti iraiser	5.500	5.715	-215
Totale valore di bilancio	5.500	5.715	-215

La voce comprende gli oneri per attività di raccolta fondi sia abituale che occasionale. Tra i costi sostenuti per la raccolta abituale sono stati inseriti i costi addebitati dal fornitore Iraisier per la gestione e aggiornamento della piattaforma raggiungibile sul sito internet della Fondazione, dove è possibile gestire con diverse modalità di pagamento elettronico le eventuali donazioni.

Proventi da attività di raccolta fondi

Attività Raccolta Fondi	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Proventi da raccolta fondi abituali			-
Proventi da raccolta fondi occasionali	54.370	30.579	23.791
Totale valore di bilancio	54.370	30.579	23.791

I proventi per raccolta fondi occasionali si riferiscono alla raccolta fondi effettuata in occasione della cena per la celebrazione del terzo anno di attività.

È stato conseguito un avanzo di gestione derivante dall'attività di raccolta fondi pari ad euro 48.870

Proventi da attività finanziaria

L'importo è interamente costituito dagli interessi attivi sulle giacenze del conto corrente maturati nel periodo.

Costi e oneri di supporto generale

Costi e oneri Supporto Generale	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Materiali di consumo	109	849	-740
Cancelleria varia	140	1.004	-864
Spese realizzazione/aggiornamento Sito WEB	4.880	6.710	-1.830
Consulenza per comunicazione	30.137	89.047	-58.910
Consulenza eventi		21.960	-21.960
Servizi gestionali da Amplifon S.p.A.	18.475	18.300	175
Spese Generali varie		3.113	-3.113
Materiale Pubblicitario	1.990	3.074	-1.084
Spese per alberghi e ristorante	11.463		11.463
Spese assicurazione	18.519	9.775	8.744
Contributi cassa lavoro autonomo	-	490	-490
Consulente del lavoro	2.148	2.984	-836
Contributi associativi	5.708	4.200	1.508
Compenso sindaco unico	6.506	6.199	307
Compenso revisore	3.172	3.172	-
Compenso tesoriere	12.752	12.444	308
Compenso ODV	13.233	10.871	2.362
Consulenze tecniche /amministrative/bilancio sociale	27.706	26.828	878
Spese bancarie	2.707	2.467	240
Spese rappresentanza	4.302	180	4.122
Sopravvenienze passive	323	12.525	-12.202
Abbonamenti e libri	70	5	65
Spese per Registrazione Marchio	-	220	-220
Penalità e sanzioni	15	96	-81
Valori bollati	89	252	-163
Altri costi	717	147	570
Totale valore di bilancio	165.162	236.912	-71.750

I principali costi sostenuti si riferiscono a consulenza per i contenuti del sito web e la comunicazione. Vi sono poi i costi generali di funzionamento, fra i quali il compenso per l'organo di controllo, il revisore legale, il tesoriere, l'organo di vigilanza, il consulente del lavoro e la remunerazione per l'utilizzo degli spazi attrezzati ed i servizi di Amplifon S.p.A. La voce, Consulenze bilancio sociale si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per la redazione ed elaborazione grafica del Bilancio Sociale.

ALTRE INFORMAZIONI

15. Pubblicità dei corrispettivi relativi agli organi della Fondazione

Il seguente prospetto, redatto in conformità alle istruzioni contenuti nel D.Min, Lav. Pol. Soc. 05/03/2020, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2023 dei compensi spettanti ai seguenti soggetti:

Presidente della Fondazione	Nessun compenso corrisposto nel corso dell'esercizio
Consiglio di amministrazione	Nessun compenso corrisposto nel corso dell'esercizio
Organo di Controllo	Euro 5.000 più oneri di legge
Revisore legale dei conti	Euro 2.500 più oneri di legge

Si segnala, inoltre, che il Consigliere Delegato non percepisce uno specifico compenso per la carica, ma è remunerato come dipendente con inquadramento da dirigente.

16. Operazioni con parti correlate

L'unica operazione passiva realizzata con parti correlate è il contratto di utilizzo degli spazi attrezzati e di erogazione di servizi in essere con il fondatore Amplifon SPA. Il compenso per l'anno 2023, non ha subito alcuna variazione rispetto al 2022, pertanto l'importo concordato in misura forfettaria è pari ad euro 15.000 più IVA per un totale di euro 18.475. La Fondazione ha ricevuto dal Gruppo Amplifon una donazione di euro 1.500.000 e da Amplifon SPA una donazione di euro 500.000.

17. Descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata alla sezione C

Di seguito il rendiconto e descrizione della raccolta fondi occasionale fatta nel 2023 in occasione della cena per la celebrazione del terzo anno di attività della Fondazione (valido anche ai sensi dell'art. 87, comma 6 e dell'art. 79, comma 4 del D.lgs 117/2017).

Sono state ricevute 75 donazioni di importo variabile prevalentemente fra i 200 ed i 600 euro con alcune di importo superiore a 1.000 euro fino ad un massimo di 3.300 euro. I pagamenti sono stati effettuati tutti tramite strumenti elettronici tracciati. L'importo totale raccolto è stato pari a euro 54.033. Non vi sono stati costi specifici per la raccolta in quanto è stata utilizzata la piattaforma dei pagamenti costantemente aggiornata. La Fondazione ha destinato l'importo a parziale copertura dei costi del progetto CIAO!.

18. Prospetto di rappresentazione della dinamica delle componenti del patrimonio netto

Per una migliore rappresentazione del bilancio ed in ottemperanza alla raccomandazione n. 4 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti – Commissione Aziende Non Profit, di seguito si riporta il prospetto di rappresentazione delle movimentazioni del patrimonio netto:



Patrimonio Netto al 31/12/2023	Patrimonio libero (Risultato gestionale dell'esercizio)	Patrimonio Vincolato (Fondo di dotazione Patrimoniale)	Totale Patrimonio Netto
Conferimento iniziale		30.000	30.000
Risultato gestionale esercizi precedenti	230.638	-	230.638
Risultato gestionale al 31/12/2023	-170.625		-170.625
Consistenza finale	60.013	30.000	90.013

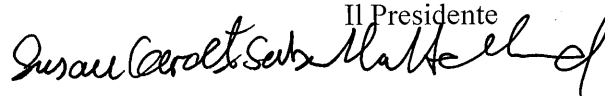
Lo sbilancio tra i proventi/ricavi e gli oneri dell'esercizio ammonta ad euro -170.625 ed è stato coperto dall'"avanzo di gestione degli esercizi precedenti" sulla base di quanto previsto dall'art. 6 dello Statuto della Fondazione.

Milano, 18 aprile 2024



p/IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente



FONDAZIONE AMPLIFON ONLUS

Milano – Via Ripamonti, 133

C.F. 97866150150

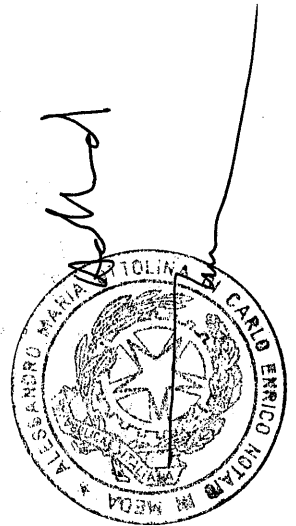
Relazione dell'organo di controllo al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Al Consiglio della Fondazione AMPLIFON

La presente relazione ha ad oggetto l'esame della proposta di bilancio consuntivo annuale al 31 dicembre 2023 comprensivo della relativa Relazione di missione, documenti che saranno oggetto di esame ed approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 23 aprile 2024 e in precedenza messi a disposizione dell'organo di controllo.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (d'ora in avanti indicate "Norme ETS"), pubblicate nel dicembre 2020. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

Il bilancio d'esercizio della Fondazione Amplifon al 31 dicembre 2023, è stato redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore o Codice ETS) ed al D.M. 5 marzo 2020 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; tiene inoltre conto delle integrazioni apportate dall'OIC 35. Il bilancio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, ed evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro (170.625).



Non essendo stato incaricato della revisione legale dei conti, ho svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma ETS 3.8., consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività esercitata non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti e, l'esito dei controlli effettuati, è riportato nel successivo paragrafo 1.

Nella presente relazione si offre una sintesi de:

1. l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
2. le osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione;
3. le conclusioni.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30 Codice ETS

Durante il corso del 2023, le riunioni con l'Organo amministrativo si sono tenute sia con modalità di collegamento da remoto sia in presenza.

Attraverso le verifiche periodiche ho preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione ed ho valutato ed accertato l'adequatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa rispetto alle esigenze postulate dalla gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - sono stati ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli dell'Organo di Controllo.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il livello di preparazione tecnica del personale amministrativo è adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare ed esprime una valida conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e societaria hanno conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio è possibile affermare che:

- le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione sono state conformi alla legge e finalizzate al perseguimento della missione indicata nella Relazione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

2) Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, è stato redatto in conformità agli schemi e indicazioni contenute nel DM 5 marzo 2020 come meglio indicato nel p. 7 della Relazione di Missione.

Al riguardo vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- esso costituisce una rappresentazione fedele dell'impegno di personale e mezzi profuso nel periodo ed è coerente con le deliberazioni del Consiglio di amministrazione e con le informazioni acquisite dall'Organo di controllo durante l'attività di vigilanza;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme per la predisposizione della Relazione di Missione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;



- l'organo di controllo prende atto della proposta del Consiglio di amministrazione circa le modalità di copertura del disavanzo di bilancio.

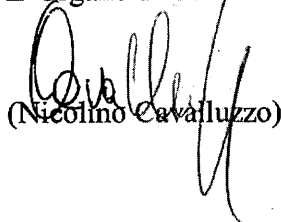
La revisione legale è stata affidata alla dottoressa Teresa Drago che ha predisposto la propria relazione ex art.14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, che evidenzia un giudizio senza modifica.

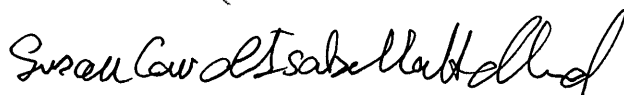
3) Conclusioni

A mio giudizio, non vi sono elementi che possano far ritenere, da quanto verificato, che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le disposizioni normative che disciplinano i criteri di redazione per gli enti del Terzo Settore.

Milano, 18 Aprile 2024

L'Organo di Controllo


(Nicolino Cavalluzzo)





Dott.ssa **TERESA DRAGO**
Dottore Commercialista e Revisore Legale
Via Pietro Salmoiraghi
20025 – Legnano (MI)
Tel. 340 628 7402
E-mail. t.drago@teresadrigo.it
PEC. teresa.drigo@legalmail.it

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Amplifon ONLUS



Giudizio

Ai sensi di quanto previsto dallo Statuto ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della **Fondazione Amplifon ONLUS** (definita anche "Fondazione" o "ONLUS"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal rendiconto gestionale a proventi e oneri per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione.

Il bilancio della fondazione chiude con un disavanzo d'esercizio pari a euro -170.625.

Il Patrimonio netto totale è pari a euro 90.013, il quale include il Fondo di dotazione pari a euro 30.000 e l'Avanzo di gestione degli esercizi precedenti per euro 60.013.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2023 e del risultato gestionale per l'esercizio chiuso in tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, ai principi e alle raccomandazioni, pubblicati dagli organi competenti in materia contabile.

Elementi alla base del giudizio

Il presente bilancio è stato redatto applicando i criteri di cui agli artt. del 2423 e seguenti del codice civile, lo stato patrimoniale, il rendiconto di gestione e la relazione di missione sono stati redatti in conformità agli schemi e alle indicazioni contenute nell'allegato 1 al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 05/03/2020.

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Sono indipendenti rispetto alla Fondazione Amplifon ONLUS in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dei consiglieri e dell'organo di controllo per il bilancio d'esercizio

I consiglieri sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I consiglieri sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione Amplifon ONLUS di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I consiglieri utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione Amplifon ONLUS.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi (dovuti a frodi, comportamenti o eventi non intenzionali) e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione Amplifon ONLUS;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai consiglieri e la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei consiglieri del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione Amplifon ONLUS di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio.

Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione Amplifon ONLUS cessi di operare come un'entità in funzionamento;

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 18 aprile 2024

Teresa Drago

(Revisore Legale)



N. 3165 di repertorio

VERBALE DI ASSEVERAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2024 (duemilaventiquattro), il giorno 18 (diciotto) del mese di aprile.

18 aprile 2024

In Milano, nel mio studio secondario in Piazza San Babila n. 1.

Avanti a me Alessandro Maria OTTOLINA, Notaio residente in Meda ed iscritto presso il Collegio Notarile di Milano,

è comparsa la signora

DRAGO Teresa, nata a Crotone (KR) il giorno 14 gennaio 1985, residente a Legnano (MI), via Pietro Salmoiraghi n. 21, Codice Fiscale: DRG TRS 85A54 D122D, della cui identità personale io notaio sono certo,

la quale mi ha presentato la relazione al bilancio della "Fondazione Amplifon ON-LUS" chiusi al 31 (trentuno) dicembre 2023 (duemilaventitre), che precede, chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla fattami richiesta ammonisco, a' sensi di legge, la sovracomparsa la quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula: "Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

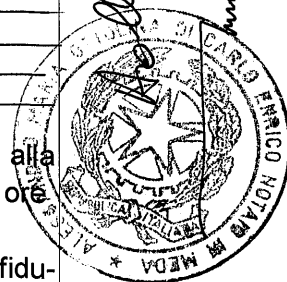
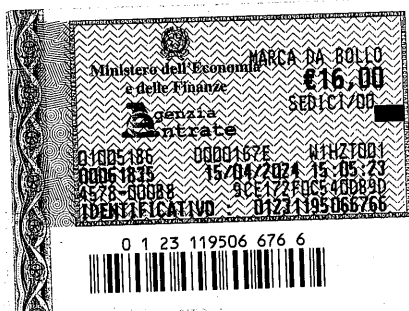
La comparente mi dispensa dalla lettura della retro estesa relazione.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alla comparente, che lo approva ed a conferma con me Notaio lo sottoscrive alle ore 17.29.

Consta il presente di un mezzo foglio scritto a macchina da persona di mia fiducia e da me completato per una facciata intera *sin fui*.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



STATUTO

ARTICOLO 1

DENOMINAZIONE, COSTITUZIONE, SEDE, DURATA E NATURA GIURIDICA

È esistente, come risultante dalla fusione per incorporazione della preesistente "*Fondazione Amplifon Charles Holland ONLUS*" (con sede al tempo in Milano, c.f. 04138990967) in questa incorporante, la Fondazione denominata:

"Fondazione Amplifon ETS"

o riproducibile anche come "*Amplifon Foundation ETS*" o "*Amplifon Group Foundation ETS*".

La Fondazione usa nella propria denominazione ed in qualsivoglia atto, segno distintivo, corrispondenza o comunicazione rivolta al pubblico l'acronimo "*ETS*".

La Fondazione ha sede in Milano. Il trasferimento della sede nell'ambito del medesimo comune potrà essere effettuato con decisione del Consiglio di Amministrazione e con efficacia nei confronti dei terzi dal momento della sua iscrizione nel competente Registro Unico del Terzo Settore; per il trasferimento della sede in altro Comune occorrerà la corrispondente modifica del presente articolo secondo la procedura prevista dalla legge e dal presente Statuto.

Delegazioni e uffici potranno essere costituiti sia in Italia che all'estero per il raggiungimento delle proprie finalità e per svolgere le attività ad esse strumentali ed accessorie nonché attività di promozione e di sviluppo delle relazioni nazionali ed internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale, nazionale, europeo e mondiale.

La sua durata è illimitata.

ARTICOLO 2

SCOPI E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue le seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. 117/2017 (di seguito anche "CDTS").

Obiettivo, finalità e scopo della Fondazione è facilitare, in Italia e/o all'Estero, l'inclusione sociale e la piena realizzazione di persone in condizione o a rischio di marginalizzazione sociale, con un particolare *focus* verso i giovani con perdite uditive e verso le persone anziane in situazione di disagio o isolamento (es.: in situazioni di solitudine, malattia, disabilità, povertà, etc.) nelle comunità di riferimento.

Ai sensi degli artt. 4 e 5 del CDTS, la fondazione svolge le proprie e seguenti attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale citate nel presente Statuto:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (**lett. a) art. 5 CDTS**);
- interventi e prestazioni sanitarie (**lett. b) art. 5 CDTS**);
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (**lett. c) art. 5 CDTS**);
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale (**lett. u) art. 5 CDTS**);
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (**lett. d) art. 5 CDTS**);
- formazione universitaria e post-universitaria (**lett. g) art. 5 CDTS**);
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (**lett. h) art. 5 CDTS**);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di

interesse generale di cui al presente articolo (**lett. i) art. 5 CDTS**);

- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (**lett. l) art. 5 CDTS**);

- servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore (**lett. m) art. 5 CDTS**);

- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni (**lett. n) art. 5 CDTS**);

- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106 (**lett. p) art. 5 CDTS**);

- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché' ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (**lett. q) art. 5 CDTS**);

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché' dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (**lett. w) art. 5 CDTS**).

La Fondazione si impegna per:

- rimuovere le barriere che impediscono a persone anziane e persone con perdite uditive di accedere alle opportunità di vita sociale, culturale, ricreativa e lavorativa (ambito anche denominato "*Enabling Participation*");
- facilitare l'ingresso di persone svantaggiate nel mondo del lavoro, con particolare attenzione alle persone con perdite uditive (ambito anche denominato "*Diversity & Employability*");

- promuovere una cultura inclusiva, che combatta ogni forma di stigma sociale e faciliti l'inclusione di persone marginalizzate (ambito anche denominato "*Inclusive Communities*");
- individuare, sostenere, promuovere iniziative e ricerche scientifiche nel settore medico.

La Fondazione perseguirà le proprie finalità sopra citate anche attraverso:

- la realizzazione di propri programmi ed attività;
- ovvero
- l'assegnazione di contributi a fondo perduto a progetti e iniziative (programmi di erogazione), ivi inclusi borse di studio o premi, inerenti allo scopo della Fondazione.

Nel quadro degli scopi sopra individuati, la Fondazione può stabilire, nelle forme più opportune, iniziative congiunte con istituti nonché con pubbliche amministrazioni e, in genere, con qualsivoglia operatore economico o sociale, pubblico o privato, nazionale o internazionale.

ARTICOLO 3

ATTIVITÀ DIRETTAMENTE CONNESSE ALLE FINALITÀ ISTITUZIONALI

Per il raggiungimento dei propri scopi, nel rispetto dell'art. 6 CDTS, la Fondazione potrà:

- a) stipulare atti o contratti, anche per il finanziamento della Fondazione e delle sue attività o per la stipula di accordi di qualsiasi genere, con enti pubblici o privati, per il raggiungimento degli scopi della Fondazione e, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti, nei limiti consentiti agli ETS dalla normativa vigente e di futura emanazione;
- b) promuovere e partecipare ad associazioni, fondazioni, enti istituzioni, pubbliche o private, la cui attività sia rivolta al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione;
- c) organizzare iniziative finalizzate alla raccolta fondi, anche istituendo punti di raccolta, sensibilizzazione e diffusione delle iniziative a sostegno delle proprie attività istituzionali, anche mediante strumenti telematici;
- d) ricevere e raccogliere contributi e/o sovvenzioni da enti pubblici, privati, territoriali e non;

- e) amministrare e gestire i beni costituenti il fondo di dotazione e il fondo di gestione, sempre con bassi profili di rischio;
- f) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti.

La Fondazione promuove anche la raccolta fondi pubblici e privati, nazionali, europei ed internazionali, da destinare agli scopi della Fondazione stessa, anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a linee guida e alle norme di legge tempo per tempo vigenti.

La Fondazione, più in generale, potrà esercitare attività diverse da quelle di cui agli articoli 2 e 3 del presente statuto e all'articolo 5 CDTs - da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione con propria decisione ai sensi del presente Statuto e purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale - secondo criteri e limiti definiti dalla legge e dalla normativa di settore complementare, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.

ARTICOLO 4

PATRIMONIO: FONDO DI DOTAZIONE

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione, costituito dai conferimenti in denaro, dai beni mobili ed immobili o da altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dal Fondatore in sede di atto costitutivo o nei successivi atti di dotazione (salva in ogni caso la facoltà di destinazione dei conferimenti a fondo di gestione) e
- dal fondo di gestione.

Il patrimonio è vincolato al perseguimento degli scopi statutari, ha funzione anche di garanzia per i terzi (cd. "fondo di garanzia") ed è impiegato dalla Fondazione con modalità idonee a preservare il valore, a ottenere un rendimento adeguato, a perseguire gli scopi statutari della Fondazione e a garantirne la continuazione nel tempo.

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale sopra elencate.

ARTICOLO 5

PATRIMONIO: FONDO DI GESTIONE

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività accessorie, secondarie, strumentali e connesse della Fondazione medesima, salvo quanto previsto al precedente articolo 4;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione, ivi incluse le donazioni tramite il cd. "5 per mille";
- da eventuali altri contributi attribuiti dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici, nonché da enti sovranazionali, senza espressa destinazione al patrimonio;
- dai contributi espressamente attribuiti al fondo di gestione o a supporto di progetti specifici dal Fondatore e da terzi;
- dalle entrate delle attività accessorie, secondarie, strumentali e connesse quali manifestazioni finalizzate alla raccolta di fondi specifica per la realizzazione delle attività istituzionali;
- dagli eventuali utili e avanzi di gestione.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi, come meglio e secondo i principi citati agli articoli che precedono.

ARTICOLO 6

ESERCIZIO FINANZIARIO - BILANCIO DI PREVISIONE - BILANCIO DI ESERCIZIO - BILANCIO SOCIALE

L'esercizio finanziario ha inizio con il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro il giorno 30 aprile di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio economico di previsione

dell'esercizio in corso e, ai sensi dell'art. 13 CDTs, sempre entro il medesimo termine, il bilancio di esercizio (o il rendiconto finanziario per cassa, qualora possibile ai sensi dell'art. 13, comma 2, CDTs) dell'esercizio precedente, formato - salve diverse norme di legge e nel rispetto delle linee guida e della modulistica, tempo per tempo vigenti - dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Qualora particolari esigenze lo richiedano, il Consiglio di Amministrazione può deliberare che l'approvazione del bilancio di esercizio annuale avvenga entro il 30 giugno.

Il bilancio di esercizio deve essere depositato presso il competente Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il bilancio di esercizio annuale deve fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Fondazione. Nel medesimo, il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse (di cui all'articolo 6 del CDTs e 3 del presente statuto) a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Esso rappresenta le risultanze della contabilità tenuta anche ai sensi dell'articolo 20-bis del DPR 600/73 e della migliore prassi contabile sulla base dei principi espressi dall'OIC (organismo italiano di contabilità).

Il bilancio di esercizio deve essere integrato con una relazione che possa illustrare gli accantonamenti e gli investimenti, con particolare riguardo al mantenimento della sostanziale integrità economica del patrimonio della fondazione.

Il bilancio di esercizio inoltre - al ricorrere dei presupposti di legge - è accompagnato dal bilancio sociale da redigersi, approvarsi e depositarsi nonché pubblicarsi ai sensi dell'art. 14 del CDTs a cura del Consiglio di Amministrazione.

I predetti documenti, ove possibile, devono dare evidenza della distinzione delle somme utilizzate per sostenere e finanziare iniziative e progetti dell'attività istituzionale dalle spese utilizzate per la gestione e il mantenimento della struttura amministrativa e gestionale.

In ogni caso, i documenti predisposti devono illustrare gli accantonamenti e/o gli investimenti con particolare riguardo al mantenimento della sostanziale integrità del patrimonio della Fondazione.

Copia del bilancio di esercizio, unitamente al verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione in cui è stato approvato, dovrà essere depositata nei modi di legge.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni ed assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio di previsione approvato. Gli impegni di spesa e le obbligazioni direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione o da componenti del Consiglio di Amministrazione muniti di delega che eccedano i limiti degli stanziamenti approvati debbono essere autorizzati/ratificati dal Consiglio di Amministrazione.

Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per il ripiano di eventuali perdite di gestione precedenti prima che per il potenziamento dell'attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività, il tutto fermo e nel rispetto di quanto previsto all'art. 22, comma 5, CDTS.

Ai sensi dell'art. 8 CDTS, è vietata alla Fondazione la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche ai sensi e per gli effetti dei limiti e delle presunzioni contenute nel citato articolo.

ARTICOLO 7

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente della Fondazione;
- l'Organo di Controllo.

ARTICOLO 8

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di tre (3) ad un massimo di undici (11) componenti, tra cui il Presidente della

Fondazione, secondo deliberazione del Consiglio di Amministrazione medesimo.

Il Fondatore "AMPLIFON S.P.A." (con sede in Milano, via Giuseppe Ripamonti n. 131/133, c.f. 04923960159) nomina il primo Consiglio di Amministrazione e potrà farne parte.

I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica per tre esercizi, quindi sino all'approvazione del bilancio di esercizio relativo al terzo esercizio chiuso successivamente alla loro nomina, e possono essere confermati e rieletti.

Allo scadere del mandato dei Consiglieri ovvero in caso di dimissioni e/o di cessazione del mandato per altra causa di tutti i Consiglieri in carica, il Consiglio di Amministrazione, a maggioranza dei presenti, nomina i nuovi membri e determina il numero di componenti del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del numero minimo e massimo di componenti che precede e delle modalità *infra* previste.

Invece, in ipotesi di vacanza della singola carica di Consigliere, i membri restanti - a maggioranza dei presenti - devono provvedere alla cooptazione di altro Consigliere (o di altri Consiglieri) ad integrazione del vacante (o dei vacanti) e che resterà/anno in carica sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione.

Il membro del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso all'unanimità (escluso il voto del Consigliere oggetto di decisione). Si applica inoltre l'art. 2382 c.c.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo al quale è riservata la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione nonché la deliberazione degli atti essenziali alla vita dell'Ente ed al raggiungimento dei suoi scopi. Il Consiglio di Amministrazione approva gli obiettivi e i programmi della Fondazione proposti dal Presidente o dal Consigliere Delegato e verifica i risultati complessivi della gestione.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione provvede a:

- stabilire annualmente le linee generali dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi di cui agli articoli 2 e 3 del presente Statuto;
- redigere, approvare e compiere ogni ulteriore adempimento relativamente al bilancio economico di previsione e al bilancio di esercizio (ovvero al rendiconto per cassa) nonché al programma delle attività e al bilancio sociale;

- amministrare il patrimonio della Fondazione;
- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati o contributi;
- eleggere al proprio interno il Presidente della Fondazione, salvo quanto segue;
- delegare specifici compiti o uno o più Consiglieri;
- nominare, ove opportuno, un Direttore Generale e/o un Tesoriere determinandone qualifiche, compiti, natura e durata dell'incarico nonché compenso;
- deliberare in merito ad eventuali modifiche statutarie e alle operazioni straordinarie di cui all'art. 42-bis c.c.;
- deliberare, nel rispetto dei limiti di legge, in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio;
- svolgere tutti gli ulteriori compiti ad esso affidati dal presente Statuto o dalla legge;
- istituire comitati, senza poteri di amministrazione e rappresentanza, con compiti consultivi.

Le delibere concernenti l'approvazione del bilancio di esercizio annuale della Fondazione, l'approvazione di modifiche statutarie e le operazioni straordinarie di cui all'art. 42-bis c.c. sono validamente adottate con il voto favorevole della maggioranza di tutti i Consiglieri in carica, salvo quanto previsto al successivo art. 11 per lo scioglimento anticipato della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presidente della Fondazione o dal Consigliere eventualmente delegato, di propria iniziativa o su richiesta della maggioranza dei suoi membri, almeno una volta l'anno, senza obblighi di forma purché con mezzi idonei a garantire la ricezione dell'avviso di convocazione, almeno cinque giorni prima dell'adunanza. In caso di necessità e urgenza la comunicazione può avvenire tre giorni prima della data fissata. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza nonché dell'ordine del giorno da trattare. Nell'avviso di convocazione può essere prevista una diversa data di seconda ed ulteriore convocazione nel caso in cui l'adunanza precedente non risulti validamente costituita.

Il Consiglio si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei membri in carica. Le delibere vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti, salvi i diversi *quorum* previsti dal presente Statuto. In caso di parità, prevale il voto del Presidente della Fondazione.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente della Fondazione o, in caso di sua assenza o impedimento o rinuncia, da persona designata dagli intervenuti.

È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano (anche esclusivamente) mediante mezzi di telecomunicazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e da un segretario designato dagli intervenuti o dal notaio.

Il Consiglio di Amministrazione può adottare decisioni per iscritto o mediante consultazione scritta, salvo che nei casi (i) di approvazione del bilancio, (ii) di modifica del presente statuto, (iii) di operazioni straordinarie, (iii) di deliberazioni in merito allo scioglimento e (iv) in cui per legge è necessaria la deliberazione collegiale. In caso di opposizione a tali modalità di decisione da parte di anche uno solo dei Consiglieri in qualsiasi modo manifestata, il Consiglio è obbligato a ricorrere alla forma deliberativa prevista al capoverso che precede. La decisione è adottata mediante approvazione per iscritto (anche a mezzo e-mail) della proposta di decisione composta da un unico documento, ovvero da più documenti che contengano il medesimo testo di decisione inviata dal Presidente e/o dal Consigliere eventualmente Delegato da parte della maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica. Il procedimento deve concludersi entro trenta giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione proposta. La delibera sarà immediatamente efficace al raggiungimento di approvazioni scritte in numero pari alla maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica e sarà immediatamente trascritta nel libro verbali del Consiglio di Amministrazione, senza necessità di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione successiva.

Il Consiglio di Amministrazione - anche a mezzo dei suoi Consiglieri tempo per tempo delegati - e il Presidente della Fondazione, come meglio *infra*, hanno il potere di rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Esso e' generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ARTICOLO 9
PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE

Il Presidente della Fondazione - il quale è altresì Presidente del Consiglio di Amministrazione - è e sarà la signora Susan Carol Holland (nata a Milano (MI) il giorno 27 maggio 1956) sua vita natural durante.

Nel caso in cui la signora Susan Carol Holland non possa o non voglia mantenere la carica di Presidente per qualsiasi ragione, il Presidente verrà eletto dal Consiglio di Amministrazione al proprio interno, con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri in carica, ed il Presidente così nominato rimarrà in carica per la durata del mandato residuo del Consiglio di Amministrazione che ha provveduto alla sua nomina.

Il Presidente, come sopra indicato, ha la più ampia legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale.

Il Presidente, inoltre, cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione, ed esercita tutti i poteri di iniziativa per il buon andamento amministrativo e gestionale della Fondazione. Può delegare singoli compiti ad un Consigliere, il quale, in caso di assenza od impedimento del Presidente, ne svolge le funzioni.

ARTICOLO 10
ORGANO DI CONTROLLO - REVISIONE LEGALE

L'Organo di Controllo della Fondazione può essere costituito in forma monocratica o collegiale.

L'Organo di Controllo in forma collegiale è composto da tre componenti effettivi e due supplenti.

I componenti (o il componente) dell'Organo di Controllo sono nominati dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili competente per la sede della Fondazione, il quale ne determina anche la composizione collegiale o monocratica.

L'Organo di Controllo resta in carica tre esercizi, quindi sino all'approvazione del bilancio d'esercizio relativo al terzo esercizio chiusosi successivamente alla nomina e può essere riconfermato e rieletto.

I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. In caso di Organo di Controllo collegiale, almeno un membro effettivo ed uno supplente dovranno essere in possesso dei predetti requisiti.

Si applica ai membri dell'Organo di Controllo l'art. 2399 c.c.

Si applica la disposizione di cui all'ultima parte del primo comma dell'art. 2400 c.c. pertanto la cessazione dell'Organo di Controllo per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui lo stesso è stato ricostituito.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione - anche con riferimento alle disposizioni del D.lgs. 231/2000 qualora applicabili - sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento nonché sulla gestione finanziaria e patrimoniale della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio economico preventivo e di bilancio di esercizio nonché redige apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa.

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del CDTs, ed attesta che - qualora redatto - il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida e alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo. I componenti (o il componente) dell'Organo di Controllo possono partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo: a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di Controllo in composizione collegiale è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e le relative delibere sono assunte con il voto della maggioranza assoluta dei presenti.

L'Organo di Controllo redige apposito verbale dei lavori e delle deliberazioni/determinazioni assunte o respinte e delle osservazioni in merito agli aspetti amministrativi e contabili della Fondazione.

È ammessa la possibilità che le riunioni dell'Organo di Controllo si tengano (anche esclusivamente) mediante mezzi di telecomunicazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

All'Organo di Controllo si applicano, in quanto compatibili con le norme dettate dal presente Statuto, le disposizioni del codice civile previste in materia di competenza, decadenza ed integrazione dei sindaci.

La Revisione Legale dei Conti della Fondazione è esercitata - ove necessaria per legge o prevista su base volontaria dalla Fondazione con decisione dell'Organo di Controllo - da un Revisore Legale o da una Società di Revisione Legale, iscritti nell'apposito registro e nominati, per tre esercizi, dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili competente per la sede della Fondazione tra una rosa di tre (3) candidati di primario *standing* individuati e proposti allo stesso dall'Organo di Controllo unitamente al relativo compenso come indicato nella proposta d'incarico. Ad esso revisore è affidata la Revisione Legale del bilancio di esercizio della Fondazione.

Gli aderenti alla Fondazione hanno diritto di esaminare i libri sociali - che la Fondazione tiene ai sensi del CDTS - e di averne copia a proprie spese, presso la sede della Fondazione e con preavviso di 15 giorni nonché a seguito di richiesta scritta inviata al Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 11

SCIoglimento

Ai sensi dell'art. 9 CDTS, in caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa - previ i necessari pareri ai sensi di legge e salva diversa destinazione imposta dalla legge - il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione che provvederà alla relativa individuazione degli enti beneficiari e alla nomina del liquidatore, assunta con il voto favorevole dei due terzi dei componenti in carica del Consiglio di Amministrazione, ad altri Enti del Terzo Settore o in mancanza alla Fondazione Italia.

ARTICOLO 12

CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del CDTs, del codice civile e le norme di legge vigenti in materia.

In originale firmato:

Susan Carol Isabella Holland

Alessandro Maria Ottolina (L.S.)

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO NELLE PARTI TRASCritte CHE NON SONO MODIFICATE DALLE PARTI Omesse, ALL'ORIGINALE NEI MIEI ATTI, AI SENSI DELL'ART. 22 D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82.

MILANO, 6 (sei) maggio 2024 (duemilaventiquattro).

File firmato digitalmente dal notaio Alessandro Maria Ottolina.